



AREA TEMATICA: Educazione

PARTNER RE.A.DY:

Comune di Brescia, ADL a Zavidovici Cooperativa Sociale e Rete Antidiscriminazioni

TITOLO:

Progetto *"Pride to be EU pride to be YOU"*

- Giornata contro l'omolesbobia e la transfobia: Per il rispetto delle unicità

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA:

Nel 2025 il Comune di Brescia, aderente alla Rete RE.A.DY, ha scelto di realizzare una serie di iniziative dedicate al tema di adolescenti LGBTQIA+. Il lavoro è stato costruito insieme alla Cooperativa Sociale ADL a Zavidovici, alle associazioni LGBTQIA+ del territorio e all'intera **Rete Antidiscriminazioni**, con l'obiettivo di mettere al centro la voce dei/delle giovani, accompagnandoli con iniziative che potessero sia coinvolgerli direttamente sia rafforzare le competenze delle persone adulte che con loro si relazionano quotidianamente.

Il percorso ha preso avvio il **17 maggio 2025**, in occasione della Giornata Internazionale contro l'omolesbobia e la transfobia, ma non si è esaurito in un'unica ricorrenza: al contrario, si è articolato in un programma diffuso di eventi che hanno unito momenti pubblici di sensibilizzazione, attività creative rivolte agli/alle adolescenti e percorsi di formazione per il mondo scolastico.

Azione 1: Campagna di comunicazione – "Mi piace quando..."

Accanto agli eventi, un ruolo centrale lo ha avuto la campagna di comunicazione *"Mi piace quando..."*, realizzata con la collaborazione diretta di adolescenti del territorio. Ragazze e ragazzi hanno contribuito alla definizione degli slogan, che sono poi stati diffusi nei locali e negli spazi cittadini.

L'iniziativa ha rappresentato un'occasione importante per ribaltare la prospettiva: non solo parlare *degli* adolescenti, ma lasciare che fossero proprio loro a prendere parola, a esprimere desideri e messaggi di inclusione e libertà, diventando così protagonisti della sensibilizzazione rivolta alla città.

Azione 2: Conferenza – Per una comunità che accoglie

Il pomeriggio del 17 maggio, negli spazi di MO.CA, si è svolta la conferenza dal titolo *"Per una comunità che accoglie"*, che ha offerto un'occasione preziosa di confronto sul ruolo del mondo educativo nella costruzione di contesti realmente inclusivi. L'incontro è stato aperto dall'assessora Anna Frattini, e ha visto la partecipazione del professor Giuseppe Burgio, esperto di pedagogia e studi di genere, dell'avvocata Ippolita Sforza e della docente Alessandra Balestra, che hanno offerto prospettive differenti ma complementari. È inoltre intervenuta una giovane ragazza trans che ha attivato la carriera alias a scuola e ne ha spiegato l'importanza tramite la sua testimonianza. Al termine della conferenza è stato inoltre proiettato il cortometraggio *"Chiedimi se"* di Margherita Fiengo Pardi, che porta la sua testimonianza di figlia in una famiglia arcobaleno. In quell'occasione è stato anche presentato il corso di formazione *"Per una"*

comunità educativa che accoglie”, rivolto a insegnanti ed educatori delle scuole primarie e secondarie. L’iniziativa ha risposto a un bisogno molto sentito: quello di fornire agli adulti strumenti per leggere le esperienze degli adolescenti LGBTQIA+ senza stereotipi e per riconoscere e contrastare le situazioni di discriminazione.

Azione 3: Rainbow Tour

La sera del 17 maggio, dopo la conferenza, la città si è trasformata in un percorso esperienziale grazie al Rainbow Tour, curato da Brescia Pride e Arcigay Orlando Brescia. Ispirato ai sei colori della bandiera arcobaleno, il tour ha proposto un itinerario a tappe nel centro storico. Ogni tappa è stata pensata come uno spazio interattivo e partecipativo. Il Rainbow Tour ha permesso di coniugare la dimensione ludica e quella educativa, trasformando le strade della città in un laboratorio diffuso di inclusione.

Azione 4: corsi di formazione per docenti – *Per una comunità educativa che accoglie*

Nel mese di Settembre 2025 ha preso avvio il corso di formazione “Per una comunità educativa che accoglie”, curato da ADL a Zavidovici e dal CFST – Coordinamento Formazione Scuola e Territorio. Destinato a insegnanti e dirigenti delle scuole primarie e secondarie, il corso ha avuto l’obiettivo di fornire strumenti pedagogici, giuridici e sociali utili a chi quotidianamente interagisce con le nuove generazioni.

PUNTI DI FORZA E/O DI CRITICITÀ:

L’intero programma ha avuto come punto di forza la **collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadinanza**, che ha reso possibile una rete ampia e solidale. La scelta di coinvolgere direttamente adolescenti, docenti, associazioni e realtà culturali ha permesso di declinare il tema dell’anno su più livelli, raggiungendo pubblici diversi e rafforzando la dimensione comunitaria del progetto.

Nonostante la ricchezza del programma, va segnalata una criticità significativa: il **reperimento dei fondi**. Molte delle attività sono state realizzate grazie al finanziamento di un progetto di ALDA, gestito da ADL a Zavidovici. Questa modalità, pur preziosa, evidenzia la necessità di consolidare risorse stabili e strutturali che possano garantire la continuità delle azioni negli anni futuri.

COSTO TOTALE:

Circa 6000 euro.

NOMINATIVI DI RIFERIMENTO:

Paola Arcari (ADL Coop Soc)

Assessora Anna Frattini (Comune di Brescia)

E-MAIL:

paola.arcari@adl-zavidovici.eu

antidiscriminazione@comune.brescia.it

AFrattini@comune.brescia.it